



LICEO SCIENTIFICO, LICEO SCIENTIFICO Opz. Scienze applicate, CLASSICO  
E DELLE SCIENZE UMANE Opz. Economico-sociale  
*"Galileo Galilei"*

Viale Pietro Nenni, 53 08015 Macomer (NU)

[www.liceomacomer.net](http://www.liceomacomer.net)

C. Scuola NUPS0100009

Segreteria tel. 078520645

Fax 078521168

C. Fiscale 83000890919

<http://www.liceogalileimacomer.gov.it>

e-mail [nups010009@istruzione.it](mailto:nups010009@istruzione.it)

PEC - e-mail.:

[nups010009@pec.istruzione.it](mailto:nups010009@pec.istruzione.it)

## PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA (L. 107/2015 art. 1, comma 124)



## **PIANO DELLA FORMAZIONE DOCENTI E ATA 2020-2021**

**VISTO** il comma n. 12 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, secondo il quale il PTOF deve contenere la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;

**VISTO** il comma n.124 dell'art.1 L. 107/15, che qualifica la formazione in servizio dei docenti di ruolo come **“obbligatoria, permanente e strutturale”**;

**VISTO** il Piano Nazionale per la Formazione 2016-2019, di cui al D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016, che promuove lo sviluppo professionale di tutti i docenti, per cui la scuola diventa ambiente di apprendimento continuo;

**VISTO** altresì il richiamato comma n.124 dell'art.1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, secondo il quale le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF, nonché coi risultati emersi dal Piano di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate dal Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni dal MIUR;

**VISTA** la nota MIUR prot.n. 2915 del 15 settembre 2016;

**VISTI** gli artt. 64 e 66 del CCNL scuola 2007;

**VISTO** il Dossier MIUR “Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio” del 17 aprile 2018;

**CONSIDERATO** che, in base all'art.1, commi 70-71-72-74 della legge 107/2015, le scuole, sono organizzate in Ambiti Territoriali e costituiscono Reti di Ambito e di Scopo, realtà scolastica nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale, tenendo conto delle esigenze delle singole scuole;

**TENUTO CONTO** che la legge 107/2015 nei commi 121 e 122 istituisce la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione liberamente affidata all'iniziativa del singolo docente di ruolo di ogni ordine e grado;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), nonché delle piste di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento;

**È PREDISPOSTO IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE  
DOCENTE e ATA:**

## PREMESSA

La formazione è un **diritto/dovere** per docenti e personale ATA e alla luce delle recenti normative (legge 107 del 13/07/2015) risulta essere **obbligatoria, permanente e strutturale**. La Legge 107, infatti, al comma 124 definisce la Formazione come “*obbligatoria, permanente e strutturale*”. “*Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa*” e con il Piano nazionale di formazione del personale docente per gli anni scolastici **2021/2022**.

Il decreto è stato preceduto dalla nota n. 2915 del 15/09/2016, che ha fornito “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.

Nel documento relativo al triennio 2016/2019, adottato con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, vengono quindi esplicitate le priorità nazionali che fanno riferimento a tre obiettivi principali : le esigenze nazionali, il miglioramento della scuola e lo sviluppo personale e professionale dei docenti. Per raggiungere questi obiettivi le tematiche prioritarie nazionali sono state raggruppate in tre grandi aree di formazione:

<b>COMPETENZA DI SISTEMA</b>	-Autonomia didattica e organizzativa -Valutazione e miglioramento -Didattica per competenze e innovazione metodologica
<b>COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO</b>	-Lingue straniere -Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento -Scuola e lavoro
<b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>	-Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale -Inclusione e disabilità -Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Piano di formazione triennale d'istituto, ispirato a tali competenze, è stato sviluppato sulla base delle risultanze del Rav, delle priorità stabilite nel Piano di Miglioramento, della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti ed in coerenza con il PTOF con l'obiettivo di:

- delineare un sistema di sviluppo professionale continuo, caratterizzato da una molteplicità di opportunità formative, promosse a livello: centrale, di ambito territoriale, di reti di scuole o di singole istituzioni scolastiche;
- fornire una pluralità di percorsi tra i quali i docenti possano, sulla base dei propri bisogni, arricchire e personalizzare il proprio portfolio formativo.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze

connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna, dalla Rete d' Ambito Territoriale n° 3 , coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il Piano si snoderà tre livelli di progettazione in base ai Soggetti che offrono formazione:

- a) livello delle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale o periferica;
- b) livello di Rete d' Ambito;
- c) livello di scuola.

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE per il triennio**

AREA	Azione formativa	Destinatari
<b>INCLUSIONE E DISABILITÀ</b>	Percorsi formativi promossi dalla scuola Percorsi formativi promossi dalla scuola capofila AMBITO 3 , dal MI , da associazioni del territorio o nazionali - Formazione DISLESSIA AMICA- LIVELLO AVANZATO - La valutazione delle PROVE EQUIPOLLENTI	Docenti dell'Istituto
<b>COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b>	Formazione per la diffusione delle competenze digitali di base e avanzate (formazione interna e di ambito) a cura dell' Animatore Digitale	Personale Docente/ATA dell'istituto
<b>SICUREZZA A SCUOLA</b>	Percorsi formativi specifici promossi dal MIUR, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila AMBITO i temi della sicurezza. Formazione Covid19 – Croce Rossa Italiana	Personale Docente e Ata dell'istituto
<b>PRIVACY</b>	Percorsi formativi specifici promossi dal MIUR, dall'USR, dall'Istituto tramite DPO	Personale Docente e Ata dell'istituto
<b>STATISTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA</b>	Percorso formativo promosso dalla scuola in accordo con l' Università degli Studi di Cagliari	Personale Docente
<b>FORMAZIONE NEOASSUNTI</b>	Percorsi formativi specifici promossi dal MIUR, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila AMBITO 3 per i docenti in anno di prova e i tutor	Docenti dell'Istituto in anno di prova

## UNITÀ FORMATIVE

L'Unità formativa rappresenta l'unità di misura di una «buona formazione» e va concepita, quindi, come segmento di formazione avente requisiti minimi necessari ai fini della costruzione di competenze. Pertanto, Ogni Unità Formativa dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili come aspetti della professionalità docente e risultato atteso del processo formativo.

Il percorso formativo dovrà essere strutturato in almeno 25 ore, comprensive non solo dalle attività in presenza, ma da tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali e che possono comprendere: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento collegiale e personale, documentazione e forme di rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione ecc.

**VALIDAZIONE DEL CORSO:** Il corso si intende validato se frequentato per almeno il 75% del monte ore totale.

**Nel PIANO possono rientrare i percorsi formativi frequentati dai docenti, se organizzati da ENTI ACCREDITATI e caratterizzati dai seguenti elementi:**

1. Chiaro riferimento alle Priorità del Sistema e ai Piani Nazionali
2. Chiaro riferimento al PTOF della scuola
3. Articolazione mista dell'unità formativa (formazione in presenza, formazione a distanza, attività di ricerca azione) oppure unità formativa semplice di almeno 25 ore.

**PERCORSO FORMATIVO PROMOSSO DALL' ISTITUTO**  
**CRONOGRAMMA U. F. 1 -LA VALUTAZIONE DELLE PROVE EQUIPOLLENTI**

Attività	Risorse professionali	Data	N° ore	TOT. ORE
<b>Relazione referenti</b>	1. Docente interno  (Il D.L.vo n° 66/2017 – D.L. vo n° 96/2019 – Programmazione semplificata)		3	3
<b>Relazione referenti di istituto</b>	1. Docente interno  (Griglie di valutazione sulle prove semplificate e differenziate)		3	3
<b>Formazione in presenza (esperto esterno) di istituto</b>	2. Docente interno  (Le prove scritte all' Esame di Stato)		2	2
			4	4
	3. Esperto esterno (Le prove Equipollenti; la griglia di valutazione delle prove Equipollenti)			
<b>Riunioni dipartimenti disciplinari</b>			<u>3</u>	<u>3</u>
<b>Ricerca materiali e studio individuale docenti</b>			<u>6</u>	<u>6</u>
<b>Progettazione individuale prove equipollenti</b>			<u>4</u>	<u>4</u>
				<b>TOT. 25 ORE</b>

PRE-REQUISITI	OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI E FASI	MONITORAGGIO	VALUTAZIONE	RISULTATI ATTESI
<b>1.</b> Saper cogliere i fattori del disagio scolastico. <b>2.</b> Conoscere l'area dei bisogni educativi speciali. <b>3.</b> Conoscere le LINEE GUIDA per l'INTEGRAZIONE SCOLASTICA degli ALUNNI CON DISABILITA'	Implementare l'acquisizione di competenze ed didattiche ed educative specifiche per poter esercitare un aiuto concreto verso i ragazzi che presentano difficoltà scolastiche  Costruire prove equipollenti  Aggiornare forme adeguate di valutazione delle prove di verifica	Conoscenza della normativa sulle prove di verifica e la valutazione delle prove equipollenti  La costruzione di griglie di valutazione delle prove equipollenti	Formazione in presenza.  Attività laboratoriale con tutor esperti che guidino passo passo i docenti nella elaborazione del prodotto  Approfondimento personale e collegiale.  Ricerca e produzione documentale.  Progettazione e rielaborazione.	Strumenti di monitoraggio: questionari in ingresso, itinere e finale; registri; focus group; osservazioni. Il monitoraggio degli interventi previsti dal Piano mirerà a vagliarne la realizzazione, gli esiti e le risposte dei soggetti coinvolti per poter eventualmente intervenire con le opportune modifiche al Piano stesso.	<b>Indicatori di valutazione</b> Numero dei partecipanti ai laboratori di formazione (minimo previsto 70% degli iscritti) Percentuale di presenze per ogni incontro con un minimo previsto non inferiore al 60%. Questionario iniziale e finale somministrato ai corsisti Numero di prodotti sulla costruzione di unità di	Conoscere la normativa sulla verifica e valutazione delle prove degli studenti DVA  Saper costruire una prova equipollente  Saper valutare una prova equipollente

4. Conoscere la Legge 104/92 - DPR 24 febbraio 1994.					apprendimento con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	
5. Conoscere il D. Lvo 66/2017						
6. Conoscere la normativa sugli Esami di Stato						

***ALLEGATO AL PTOF 2021/2024***

Delibera del COLLEGIO DEI DOCENTI del 01/09/2021

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Gavina Cappai